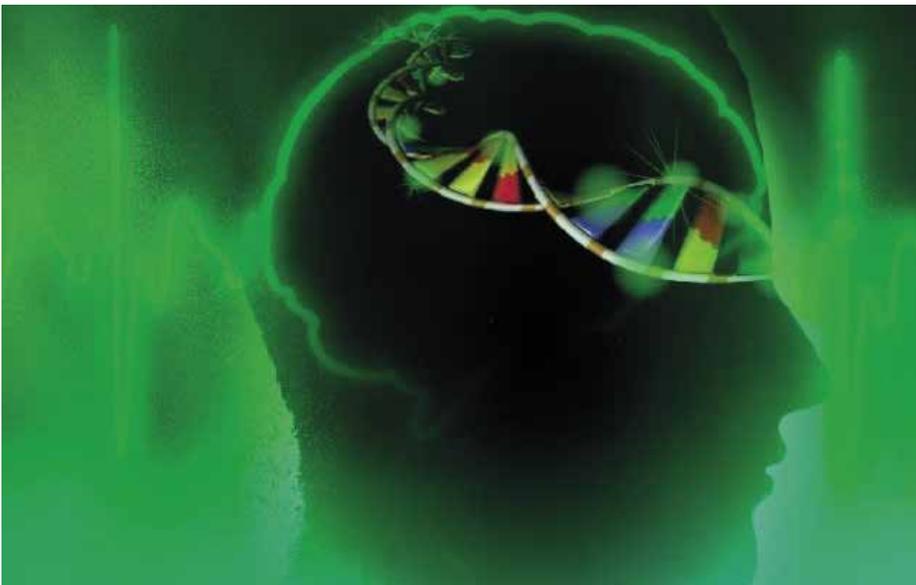


ARTICOLO DEL MESE

LA DISABILITÀ VISIVA SOTTO LA LENTE DELLE NEUROSCIENZE



Una delle eccellenze del nostro Paese, così avido di scandali, femminicidi, e di ogni sorta di aberrazioni, l'IMT (Istituto delle tecnologie e della multimedialità) di Lucca, diretto dal prof. Pietro Pietrini, che opera in rete con i migliori centri internazionali del settore, si occupa di neuroscienze. Da oltre 15 anni l'IMT studia il funzionamento del cervello umano, concentrandosi sui soggetti con disabilità visiva, congenita o acquisita. Questa scelta trova motivazione nel posto che occupa il canale visivo, sia da un punto di vista biologico e antropologico, sia, per conseguenza, sotto il profilo sociale e culturale. Come è noto infatti, negli individui normovedenti, l'80% delle conoscenze si basano sulle percezioni visive, senza parlare della comuni-

cazione, oggi più che mai basata sull'immagine, sul look, sulla velocità e l'immediatezza, tutte caratteristiche della vista.

Per questo, spesso, forse troppo spesso, si è portati a credere che la persona non vedente sia esclusa dalla conoscenza, ossia dal sapere, dall' avere dei pensieri coerenti.

Gli studi del Prof. Pietrini, peraltro ormai già celebri, mostrano che il cervello umano è suddiviso in aree, o zone, ciascuna delle quali si specializza in un determinato compito: elaborare i segnali uditivi, muoversi, comunicare, ecc.

Quando uno dei canali (nel nostro caso il canale visivo), l'area deputata alla elaborazione dei segnali visivi non resta inoperosa, ma, sostenuto anche da un intervento educativo

adeguato e tempestivo (apprendimento in senso lato quindi) si riqualifica per così dire, ed elabora i segnali provenienti dagli altri canali percettivi (tatto, udito, senso del movimento, percezione del proprio corpo).

Il prof. Pietrini quindi ha potuto dimostrare quello che gli educatori e gli stessi non vedenti hanno saputo da sempre, ossia:

- la mancanza della vista non equivale a deficit mentale, come invece alcuni credono ancora, più o meno consapevolmente;

- che tutti i concetti di tipo matematico in senso lato, quindi quantità, forme, ordine e relazioni temporali e spaziali, vengono percepiti attraverso il tatto e gli altri canali extrasensitivi, e portati alla coscienza del soggetto, con la medesima pregnanza rispetto all'individuo normovedente.

“La nostra disabilità grazie a voi diventa una opportunità per meglio comprendere il funzionamento del cervello di tutti gli individui umani. Un passo molto importante verso la inclusione sociale, che grazie a voi trova un fondamento scientifico, a sostegno di un principio etico. Scienza ed etica quindi si alleano per l'obiettivo comune: diradare la nebbia che ancora oggi avvolge la comprensione del nostro cervello, scoprendo via via che anche senza la vista si può arrivare alle forme più alte di conoscenza, grazie certamente alla natura e alla educazione, che ne favorisce il dispiegarsi.”

Un caro saluto da



Niccolò Zeppi
Presidente
Unione Italiana
Ciechi e
Ipovedenti -
Firenze

PROGETTO NAZIONALE

Le piante di Orti Dipinti 'parlano' ai non vedenti grazie al crowdfunding

Iniziativa promossa da Fondazione CR Firenze e ideata da Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti di Firenze

Inaugurato nel community garden a Firenze, il primo dei tre allestimenti per orti sociali accessibili del progetto 'ColtivAbili: orti senza barriere'



Anche chi non vede può conoscere i bisogni delle piante e prendersi cura di loro. È stato inaugurato nel community garden Orti Dipinti, a Firenze (Borgo Pinti, 76) il primo dei tre allestimenti per orti sociali accessibili della campagna 'ColtivAbili: orti senza barriere', ideata da Pianeta Elisa, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Firenze e Associazione Famiglie Portatori di Handicap A.Fa.P.H. Onlus, con il sostegno di Fondazione CR Firenze e con il patrocinio della Regione Toscana. La campagna si inserisce all'interno dell'iniziativa 'Social Crowdfunders 2017', ideata e promossa da Siamosolidali, progetto della Fondazione CR Firenze, in collaborazione con Impact Hub Firenze, che ha permesso alle organizzazioni non profit di svolgere un percorso di formazione per potenziare i propri canali di comunicazione, sperimentare innovative modalità di finanziamento e rafforzare le proprie capacità progettuali.

Il percorso didattico-uditivo all'interno di Orti Dipinti permette di interagire con la coltivazione delle piante anche 'ad occhi chiusi'. Tutto merito di un modulo ad energia solare, realizzato con la piattaforma open source Arduino, dotato di un barattolo che, appena viene toccato, attiva un

file audio che fa letteralmente 'parlare' la pianta, che a quel punto racconterà di sé e dirà anche se ha ricevuto troppo sole oppure se ha sete. In questo modo gli orti sociali diventano veramente accessibili a tutti: anche alle persone con disabilità motoria, visiva, cognitiva. Gli altri due allestimenti di 'ColtivAbili: orti senza barriere' saranno inaugurati a Borgo San Lorenzo e a Massa. Gli orti sociali in Toscana sono aree di aggregazione, di scambio intergenerazionale, di didattica ambientale e crescita culturale. Luoghi di grandissima utilità sociale che il progetto vuole rendere accessibili anche alle persone disabili, abbattendo le barriere fisiche e dando loro la possibilità di esprimere il loro talento di coltivatori. La campagna di crowdfunding gestita da Pianeta Elisa Onlus, l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Firenze e l'Associazione Famiglie Portatori di Handicap A.Fa.P.H. Onlus aveva come obiettivo quello di raccogliere 35mila per realizzare il percorso. Arrivati alla metà della cifra stabilita (17.500 euro) la Fondazione CR Firenze ha raddoppiato il valore delle donazioni.

"Un'iniziativa splendida - dice il presidente provinciale Uic Niccolò Zeppi -. Adesso anche i non vedenti possono godere della possibilità di apprezzare le piante. È una grande soddisfazione veder realizzato un progetto nel quale abbiamo creduto moltissimo".

"Siamo lieti di vedere realizzato il primo degli allestimenti per orti sociali di 'ColtivAbili: orti senza barriere' - afferma Ugo Barga-gli, Dirigente della Fondazione CR Firenze -. La Fondazione ha creduto fortemente in questo progetto perché si tratta di un aiuto concreto al sostegno del Terzo settore, sia in termini economici sia di formazione".

Patrocinato da:



Promosso da:



FONDAZIONE CR FIRENZE

siamosolidali.it
FONDAZIONE CR FIRENZE

Ideato da:



Pianeta Elisa



In collaborazione con:

IMPACT HUB Firenze

Per maggiori informazioni: Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Firenze

Via L. Fibonacci 5 - 50131 Firenze - Tel. 055 580319 - Email: firenze@irfor.eu

AL MOMENTO GIUSTO

Realizzato con il contributo della Regione Toscana, nell'ambito del Progetto "Pronto Badante. Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana".

Quando in famiglia accade all'improvviso un evento imprevisto al quale non avevamo mai pensato, perché uno dei nonni o un genitore ormai anziano, oppure la persona con la quale abbiamo condiviso gran parte della nostra vita perde la propria autonomia, di colpo ci crolla il mondo addosso. Quella persona cara, nostro punto di riferimento e spesso centro della coesione familiare è diventato non autosufficiente: la sua fragilità che lo porta ad aver bisogno dell'aiuto degli altri anche per i bisogni più elementari, necessita di una risposta immediata, spesso complessa, che noi non siamo preparati ad organizzare.

Ci rendiamo conto di non sapere a chi chiedere informazioni, con chi consigliarci, e iniziamo a telefonare ad amici e parenti, al Comune, alle Case di riposo, alla parrocchia, per cercare di raccogliere qua e là le informazioni su un mondo fino a quel momento per noi sconosciuto.

Il "Pronto Badante" rappresenta quella mano tesa che andiamo cercando per superare al meglio le nostre ansie ed incertezze: conoscere cosa bisogna fare e a chi rivolgersi nel momento del bisogno ci aiuterà nel trovare la soluzione per assistere al meglio la persona a noi cara.

"Pronto Badante" è il progetto di Regione Toscana che dal 2015 è coordinato a Firenze da Misericordie e Pubbliche Assistenze e che impegna molte altre realtà del Terzo settore, ciascuna coinvolta per le proprie specifiche capacità: fra queste, un ruolo speciale è svolto dall'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti che, oltre ad assistere chi perde la vista, collabora con propri soci alle attività di monitoraggio. Oltre a ricevere direttamente a casa propria l'orientamento e le informazioni necessarie, viene erogato anche un contributo di 300 euro per retribuire un assistente familiare per le prime necessità.

I volontari che intervengono sono in grado di assistere la famiglia per attivare i diversi servizi pubblici e del terzo settore disponibili a Firenze per gli anziani fragili.

A chi è rivolto il PRONTO BADANTE?

Il Numero Verde Pronto Badante 800 593388 si rivolge alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo e che rientra nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 65 anni
- residenza in Toscana
- trovarsi in un momento di difficoltà, fragilità o disagio che si manifesta per la prima volta
- non avere già in atto un progetto di assistenza personalizzato (PAP) da parte dei servizi territoriali

Il responsabile del Pronto Badante in Firenze e consigliere delegato UICI Firenze
Alberto Ceccherini

Per informazioni sul progetto in Toscana
<http://www.regione.toscana.it/-/pronto-badante>

PRONTO BADANTE: NUMERO VERDE 800593388
(attivo da lunedì a venerdì dalle 8 alle 19:30 e il sabato dalle 8 alle 15)

VEDIAMOCI A SCUOLA:

percorsi di sensibilizzazione e di formazione sulla disabilità visiva

Vediamoci a Scuola è un progetto attuato nelle scuole del territorio fiorentino, passando da Firenze, Scandicci, Empoli, Montione e Castel Fiorentino dal Settembre 2016 al Maggio 2018.

Vediamoci a Scuola è una iniziativa di UICI Firenze, con la quale ci rechiamo in tutte le scuole del territorio e in tutte le classi interessate, sia dove ci sono alunni con disabilità visiva che non, per portare la nostra esperienza di cittadini non vedenti ed ipovedenti ma anche e soprattutto per farci conoscere dai giovani e per far loro sperimentare l'uso degli altri sensi tramite giochi e attività ludiche. L'obiettivo, in sintesi, è quello di far loro comprendere le nostre problematiche, ma anche le nostre possibilità e far capire che è possibile avere una buona qualità della vita nonostante l'assenza della vista.

Alcuni commenti dei ragazzi e dei bambini coinvolti durante gli incontri sono stati: "Tengo gli occhi chiusi per rilassarmi", "Se tengo gli occhi chiusi mi concentro di più", "Ora capisco come si sente la mia compagna di classe che non ci vede".

Provando a scrivere in Braille una bambina di seconda media ha commentato: "Perché a scuola non si impara cose così belle e interessanti?" ed ha chiesto se le facevamo avere una tavoletta ed il punteruolo per scrivere in Braille!

Silvia, una nostra volontaria non vedente che si reca nelle scuole con il suo cane



guida Fiesta, racconta:

"È bellissimo lavorare con i ragazzini delle scuole elementari e medie, già con i più grandi è più difficile in quanto fanno fatica a fare domande e a volte sembra che li annoi. Il peggio, comunque, è quando i ragazzi di 18 anni non ti chiedono niente, e li si vede proprio quanto timore hanno. I bambini, invece, sono molto curiosi, attenti e non hanno paura di fare domande e a volte riescono a chiedere cose anche molto intelligenti."

Poi, raccontandoci di alcune domande buffe che le hanno fatto, dice:

"Una volta mi hanno chiesto se mi scordo il bastone a casa come faccio, ed io ho risposto che come minimo casco dalle scale! Sì, con i bambini ci vuole anche un po' di ironia! Bisogna farli ridere e scherzare con loro, per mantenere viva la loro attenzione!"

Alcuni ragazzi di una scuola media di Montaione, avendo appreso dopo uno degli incontri che anche chi non vede può utilizzare tramite uno smartphone con sintesi vocale Whats App, twitter e facebook hanno pensato di creare dei libri tattili, cioè con disegni in rilievo che si possono toccare, per farci capire come sono fatte le emozioni.

E su questa idea fresca e giovane Silvia commenta: "Per me è stata una grandissima manifestazione di attenzione nei nostri confronti".

Conclude dicendo:

"Ti senti soddisfatto quando sia i bambini che i ragazzi ti chiedono cosa possono fare per noi e come si devono comportare se si incontrano per strada. Ecco, lì pensi che sei riuscito a trasmettere qualcosa ed hai raggiunto buona parte degli obiettivi che ci siamo prefissati con le sensibilizzazioni nelle scuole".

AGGIORNAMENTO IMPORTANTE: CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Alla luce del nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR - General Data Protection Regulation GDPR2016/679) in vigore dallo scorso 25 maggio 2018,

Desideriamo aggiornarti sull'utilizzo dei dati personali che ci hai fornito al momento della richiesta di ricevere informazioni sulle nostre attività e/o eventi.

I tuoi dati sono memorizzati e inseriti nelle nostre mailing-list gestite dal server MYDONOR e l'utilizzo che l'Associazione fa e farà dei tuoi dati personali sarà esclusivamente relativo a:

- l'invio periodico di newsletter informative, del notiziario cartaceo semestrale La Lente, del calendario delle attività e dei vari eventi che noi o a volte associazioni affini organizzano nel territorio o anche altrove.

- dare seguito alle richieste di informazioni che ci vengono inoltrate.

L'Associazione, come ha sempre fatto, protegge i dati personali delle persone o associazioni che ne hanno fatto richiesta ed in nessun caso li trasferirà a terzi o ne farà uso improprio.

Per continuare a ricevere le nostre notizie non è necessario fare nulla, mentre **SE DESIDERI REVOCARE IL TUO CONSENSO**, non devi far altro che inviare un'email a uicifi@uiciechi.it o telefonare al 055580319 chiedendo la cancellazione del tuo nominativo.

Grazie e ci auguriamo di continuare a condividere iniziative ed eventi promuovendone la divulgazione reciproca nel pieno rispetto della privacy.



FAI UN LASCITO

all'Unione dei Ciechi e degli Ipvovedenti di Firenze

ILLUMINA LA VITA DI CHI NON VEDE

La vista è il bene più prezioso e la sua perdita è una delle tragedie più devastanti per chi ne viene colpito. L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipvovedenti di Firenze è il primo compagno di viaggio per le persone che hanno perso la vista: li segue e li accompagna e fa loro scoprire che le cose belle non sono solo quelle che si vedono con gli occhi, ma con il cuore. Un compito difficile, che può portare avanti grazie alla generosità di chi sceglie di ricordarla nel proprio testamento.

Un lascito, anche piccolo, illumina il futuro di chi non vede. Pensaci.



Via L. Fibonacci, 5
50131 Firenze
T 055 580319
F 055 588103
Email: uicifi@uiciechi.it
www.uicifi Firenze.it

Richiedi la Guida ai Lasciti scrivendo a lasciti@uicifi Firenze.it, chiamando il numero 055 580319 oppure contattaci per una consulenza gratuita con il nostro notaio di fiducia

BILANCIO PREVENTIVO 2019

ENTRATE: (TOTALE GENERALE € 186.050,00)

Contributi enti pubblici	€ 3.000,00
Contributi da privati e strutture associative	€ 91.000,00
Contributi progetti vari	€ 40.000,00
Quote associative	€ 18.000,00
Recupero spese	€ 6.000,00
Proventi gestione patrimoniale	€ 23.000,00
Proventi finanziari	€ 50,00
Proventi raccolta fondi	€ 5.000,00

USCITE: (TOTALE GENERALE € 186.050,00)

Oneri organi statuari	€ 6.500,00
Oneri risorse umane	€ 119.600,00
Oneri attività istituzionali	€ 700,00
Trasferimento ai consigli Reg.le/Sede c.le	€ 9.400,00
Oneri progetti vari	€ 18.000,00
Oneri finanziari/tributari/patr.li	€ 1.000,00
Oneri supporto generale	€ 18.700,00
Oneri attività raccolta fondi	€ 500,00
Costi servizi prof.li	€ 3.300,00
Costi automezzi	€ 800,00
Costi godimento beni di terzi	€ 1.300,00
Costo lavoro non dipendente	€ 1.600,00
Costi diversi di gestione	€ 100,00
Costi imposte indirette	€ 750,00
Imposte reddito esercizio	€ 3.800,00

Sostienici anche tu e contribuirai a migliorare la qualità di vita di tante persone cieche o con grave deficit della vista

BONIFICO BANCARIO

IBAN: IT35 X 06160 02809 100000300001;

CONTO CORRENTE POSTALE

n° 16327504 intestato a: Unione Italiana Ciechi ed Ipvovedenti Onlus Sez. Prov. Di Firenze

5 PER MILLE

Basta la tua firma e il nostro codice fiscale 800 137 30488 sul modulo della Dichiarazione dei redditi (730, CUD, Unico), per trasformare un

piccola quota delle tue tasse in un gesto autentico di solidarietà. E ricorda: non è una tassa aggiuntiva, non sostituisce l'8x1000, non ti costa nulla.

LASCITI

Nel testamento è possibile predisporre un lascito, anche piccolo, alla nostra Associazione. Non danneggia i diritti degli eredi e a noi permetterà di fare tantissimo. Richiedi la Guida ai Lasciti scrivendo a lasciti@uicifi Firenze.it, chiamando il numero 055 580319 oppure contattaci per una consulenza gratuita con il nostro notaio di fiducia.

PRIVACY

I dati sono trattati per le attività di raccolta fondi, sia in formato cartaceo che elettronico, da Responsabili ed incaricati a ciò preposti e possono essere comunicati a società di marketing diretto che effettuano l'invio di nostro materiale. Per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (tra cui modificare o cancellare i dati) può scrivere al Responsabile Comunicazione e Raccolta Fondi (Responsabile del trattamento) presso l'Unione Italiana Ciechi ed Ipvovedenti Onlus Sezione Provinciale di Firenze Via L. Fibonacci 5 50131 Firenze (Titolare del trattamento).